

**CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO****DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO**N. 177 del 26/11/2024

OGGETTO: Attuazione della linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'Avviso Pubblico del Ministero della Transizione ecologica del 30.03.2022 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane. **Approvazione dello Schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990 ss.mm.ii., per l'Accordo di collaborazione tra Enti per la realizzazione degli interventi ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo - Progetto denominato "Foreste Corleonesi", CUP D28E22000150006 e progetto denominato "Forestazione Montaspro" CUP D98E22000270006. - Modifica Accordo del 12.12.2022**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE
in Palermo, il Sindaco Metropolitan della Città Metropolitana di Palermo, Prof. Roberto Lagalla,

Vista la proposta di decreto redatta dalla Direzione Energia e Ambiente, prot. n. 93580 del 19.11.2024,

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

DECRETA

1. approvare la proposta redatta dalla Direzione Energia e Ambiente, prot. n. 93580 del 19.11.2024, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
Fatto e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan
On. Prof. Roberto Lagalla

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto è stato pubblicato all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro lo stesso, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

**Il Vice Segretario Generale
o suo delegato**



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione Energia e Ambiente

PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE

Oggetto: Attuazione della linea progettuale "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'Avviso Pubblico del Ministero della Transizione ecologica del 30.03.2022 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane. **Approvazione dello Schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990 ss.mm.ii., per l'Accordo di collaborazione tra Enti per la realizzazione degli interventi ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo - Progetto denominato "Foreste Corleonesi", CUP D28E22000150006 e progetto denominato "Forestazione Montaspro" CUP D98E22000270006. - Modifica Accordo del 12.12.2022**

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 e trasmesso alla Commissione Europea;

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del predetto decreto-legge che stabilisce che *“le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”*;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di valutazione positiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR e corrispondenti traguardi (milestone) e obiettivi (target) individuati e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n.138;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n.132, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2019 – Serie Generale, ed in particolare l'art. 5 recante *“Organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”*;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, che ha istituito il Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 492 del 29 novembre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione per il PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO, in particolare, l'art 3, comma 1, lettera gggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH*, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n.63 del 10 marzo 2020 recante "*Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde*";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di traguardi (*milestone*) e obiettivi (*target*) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare:

- il target M2C4-19, in scadenza al T4 2022: "Piantare almeno 1 650 000 alberi per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 ("legge sul clima)";
- il target M2C4-20, in scadenza al T4 2024: "Piantare almeno 6 600 000 alberi per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 ("legge sul clima)";

VISTI la Strategia dell'Unione europea per la biodiversità al 2030 (COM, 2020) la quale indica la necessità di una maggiore integrazione delle infrastrutture verdi e della natura nelle città; - la Strategia dell'Unione europea per le foreste al 2030 (COM 2021/572); - la Strategia dell'Unione europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici (COM, 2021/82 final); - il Piano d'azione dell'Unione europea "*Zero Pollution for air water and soil*" (COM 2021/400 final); - la Strategia dell'Unione europea per la protezione del suolo al 2030 (COM 2021/699 final); - la Strategia Nazionale per il Verde Urbano;

VISTO il Piano di riforestazione urbana ed extraurbana (decreto Mite n. 493/2021 del 30 novembre 2021;

VISTO il d. lgs. 3 aprile 2018, n. 34, "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 ottobre 2020, in attuazione del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;

CONSIDERATO che le amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

CONSIDERATE le procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014, n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 e n. 2020/2299, avviate sulla cattiva applicazione della direttiva

2008/50/CE del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, per quanto concerne i valori limite per il PM_{2,5} per il PM₁₀ e per gli ossidi di azoto;

CONSIDERATO che il PNRR è il documento che il Governo italiano ha predisposto per illustrare come il nostro Paese intende investire e gestire i fondi assegnati nell'ambito del programma *Next generation Eu* e presenta un calendario di riforme collegate, finalizzate in parte all'attuazione del piano e, in parte, alla modernizzazione del Paese;

CONSIDERATO che tra le sei Missioni in cui il PNRR raggruppa i progetti di riforma e di investimento spicca la Missione 2 *"Rivoluzione Verde e Transizione ecologica"* che discende direttamente dallo *"European Green Deal"* e dal doppio obiettivo dell'Unione europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030;

CONSIDERATO che tra le 4 Componenti della suddetta Missione 2 *"Rivoluzione Verde e Transizione ecologica"*, la Componente 4 *"Tutela del territorio e della risorsa idrica"* è finalizzata alla sicurezza del territorio, intesa come mitigazione dei rischi idrogeologici con interventi di prevenzione e di ripristino, salvaguardia delle aree verdi e della biodiversità con interventi di forestazione urbana ed un complesso di azioni per rendere il Paese più resiliente ai cambiamenti climatici, proteggendo la natura e la biodiversità;

CONSIDERATO che nella suddetta Componente 4 è prevista la Linea di intervento 3 *"Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine"* e, in essa, l'Investimento 3.1 *"Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano"* che, in linea con le strategie nazionali e comunitarie, prevede azioni su larga scala rivolte alle 14 Città metropolitane, sempre più esposte a problemi legati all'inquinamento atmosferico, all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, al fine di migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini attraverso la realizzazione di boschi urbani e periurbani, con la messa a dimora di almeno 1,65 milioni alberi entro il T4-2022 e 6,6 milioni di alberi entro il T4-2024 su una superficie di 6.600 ettari, con una dotazione finanziaria di 330 milioni di euro;

CONSIDERATO che nella scheda progetto PNRR del suddetto Investimento 3.1 presentata dal Ministero della transizione ecologica è previsto che soggetti attuatori siano le Città metropolitane, le quali cureranno la progettazione e la realizzazione degli interventi sulla base di un Piano di forestazione, quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del *"Piano di forestazione urbana ed extraurbana"* che costituisce il traguardo (milestone) al 31 dicembre 2021 previsto per l'Investimento 3.1 *"Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano"*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21 recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento"*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTO l’Avviso Pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in data 30 marzo 2022, rivolto alle 14 Città metropolitane, con la quale è demandata la presentazione di proposte di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nei comuni delle Città Metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano*”;

CONSIDERATO che nell’Avviso del MiTE è previsto che i soggetti attuatori siano le Città metropolitane, le quali possono redigere propri progetti e/o selezionare progetti elaborati dai comuni metropolitani, sulla base del Piano di forestazione, quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che la finalità dell’investimento è quella di prevedere una serie di azioni rivolte alle 14 città metropolitane, per migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini di tutti i comuni metropolitani attraverso interventi di rimboschimento che contrastino i problemi legati all’inquinamento;

RILEVATO che l’ammontare delle risorse assegnate alla Città Metropolitana di Palermo è pari per l’anno 2022 a euro 6.893.097,00, per l’anno 2023 a euro 6.893.097,00, per l’anno 2024 a euro 12.947.844,00;

VISTO l’elenco dei Comuni afferenti all’area della Città Metropolitana di Palermo con classificazione DEGURBA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso Ministeriale, le Città Metropolitane redigono propri progetti e/o selezionano progetti elaborati dai comuni metropolitani, assegnando una priorità di finanziamento indicata nella domanda di partecipazione, tenuto delle aree prioritarie individuate dall’art. 5 del richiamato avviso;

DATO ATTO che i progetti relativi all’annualità 2022 devono essere inviati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso ed entro le ore 14.00 del giorno di scadenza;

DATO ATTO che, con avviso pubblicato sulla pagina <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-roadmap> del sito web del Ministero della transizione Ecologica, il termine per la presentazione delle proposte progettuali è stato prorogato alle ore 14.00 del 14 giugno 2022;

DATO ATTO, altresì, che con successivo avviso pubblicato sulla pagina, <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-roadmap> del sito web del Ministero della transizione Ecologica, il termine per la presentazione delle proposte progettuali è stato ulteriormente prorogato alle ore 14.00 del 21 giugno 2022;

DATO ATTO, pertanto, che si è ritenuto necessario procedere alla individuazione delle modalità operative ai fini della selezione delle proposte di intervento da presentare in attuazione della linea progettuale “*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1*” del PNRR;

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 95 del 22.04.2022, con il quale sono state stabilite le modalità di selezione delle proposte progettuali relative alla presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana della Città Metropolitana di Palermo nell’ambito dell’Avviso Pubblico del Ministero della Transizione ecologica del 30.03.2022;

CONSIDERATO che, con il suddetto Decreto del Sindaco Metropolitano del 22.04.2022 è stato demandato alla “*Direzione Ambiente*” della Città Metropolitana di Palermo, con il supporto dell’Ufficio Staff PNRR, di procedere alla pubblicazione di una manifestazione di interesse per

l'individuazione delle aree eleggibili e dei progetti per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana e extraurbana da finanziare nell'ambito del PNRR Misura 2 Componente 4 – Intervento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”;

VISTO l'Avviso di manifestazione di interesse della Città Metropolitana di Palermo del 22 aprile 2022 per l'individuazione di aree eleggibili e di progetti ai fini della presentazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale della Città Metropolitana di Palermo, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU”;

TENUTO CONTO che, con la sopraccitata manifestazione di interesse, la Città metropolitana di Palermo ha individuato, ai fini della presentazione delle proposte progettuali di forestazione urbana, periurbana e extraurbana da parte dell'Ente, le seguenti linee di intervento:

- LINEA “A”: aree eleggibili su cui la Città Metropolitana redigerà propri progetti;
- LINEA “B”: progetti elaborati dai Comuni metropolitani in conformità all'Avviso Ministeriale del 30 marzo 2022.

VISTO l'ordine di priorità di scelta degli interventi, in considerazione delle aree idonee ad ospitare interventi di rimboschimento considerate prioritarie dall'art. 5 dell'Avviso Ministeriale,

TENUTO CONTO che, in data 14.06.2022, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Città Metropolitana e l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 14, Ufficio Servizio per il territorio di Palermo, finalizzato a disciplinare la collaborazione tecnico-operativa tra i due Enti ai fini della presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane e, in particolare, a mettere a disposizione le aree da riforestare che abbiano i requisiti previsti dal Bando del MiTE ricadenti nel territorio della Città Metropolitana, mettendo a disposizione i tecnici per la costituzione del gruppo interdisciplinare per la redazione degli elaborati tecnici, la progettazione e la direzione dei lavori di riforestazione; fornire le piantine occorrenti; occuparsi della messa a dimora delle piante; gestire le piante messe a dimora nei cinque anni successivi alla loro collocazione;

PRESO ATTO che il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha individuato, quali aree demaniali idonee per possibili interventi di forestazione di cui al suddetto Avviso MITE, terreni siti nei Comuni di Bisacchino e Contessa Entellina, per un totale di complessivi 43,00 Ha;

TENUTO CONTO che, in data 21/06/2022, i Sindaci dei Comuni di Corleone, Bisacchino e Contessa Entellina e l'Ing. Salvatore Pampalone, in qualità di Dirigente della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Palermo nonché di referente dell'Avviso pubblico in oggetto, all'esito di una intensa e proficua interlocuzione, hanno manifestato la piena disponibilità ad attivare una collaborazione finalizzata alla presentazione di proposte degli interventi di forestazione in oggetto sui terreni siti nei sopraccitati Comuni, impegnandosi a sottoporre formalmente alla Regione Siciliana la proposta di intervento e di collaborazione per la necessaria valutazione politica e tecnico-giuridica circa la percorribilità della programmazione individuata;

DATO ATTO che, nell'ambito del sopraccitato Avviso, sono stati presentati due progetti denominati: “Foreste Corleonesi”, per una superficie (in ettari) dell'intero progetto pari a 63,00 Ha; “Forestazione Montaspro”, per una superficie (in ettari) dell'intero progetto pari a 134,00 Ha;

RILEVATO che le aree demaniali da destinare ad interventi di Forestazione previsti nell'ambito del suddetto progetto “Foreste Corleonesi” sono individuate come segue:

- Terreno nella disponibilità del Comune di Corleone (Contrada Drago) al Foglio 6, Particelle 100, 22, 236 (esclusa area frutteto di 9500 mq circa), 238 e 233;
- Terreni del Demanio Forestale Regionale:

1. per il Comune di Bisacchino: Contrada Bruca 1, al foglio 55, particelle n. 14, 42, 43, 53, 54, 55, 108, 121, 134, 142;

2. per il Comune di Contessa Entellina: Carrubba, al foglio n. 10, particelle n. 299;

RILEVATO che le aree demaniali da destinare ad interventi di Forestazione previsti nell'ambito del suddetto progetto "*Forestazione Montaspro*" sono individuate come segue:

- Terreno nella disponibilità del Comune di Isnello al Foglio 9, Particella 57;
- Terreno nella disponibilità del Comune di Gratteri al Foglio 17, Particelle 108, 110, 123, 167, 168, 181, 300, 301, Foglio 18, Particelle 215, 223, 226, 240, 282, 499;

DATO ATTO che l'importo complessivo per la realizzazione degli interventi ammonta a complessivi € 6.249.142,14 di cui:

- € 2.032.031,58 per il progetto denominato "*PA01 - Foreste Corleonesi*";
- € 4.217.110,56 per il progetto denominato "*PA02-Forestazione Montaspro*";

RICHIAMATO l'art. 15 della Legge 241/1990 ss.mm.ii, ai sensi del quale gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana ed i Comuni di Bisacchino e Contessa Entellina hanno dichiarato l'interesse a pervenire alla stipula di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90 ss.mm.ii. e, pertanto, sussiste l'interesse reciproco ad instaurare un rapporto di collaborazione per la realizzazione degli interventi sopraccitati;

PRECISATO che l'Accordo in oggetto è finalizzato a regolamentare:

- il rapporto di collaborazione tra la Città Metropolitana di Palermo, i Comuni di Bisacchino e Contessa Entellina e il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana per la realizzazione dell'intervento denominato "*Foreste Corleonesi*", CUP D28E22000150006, consistente nella fornitura delle postime forestali, nella realizzazione dei lavori e nella manutenzione delle aree nei cinque anni successivi;
- il rapporto di collaborazione tra la Città Metropolitana di Palermo ed il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana per la realizzazione dell'intervento denominato "*Forestazione Montaspro*", CUP D98E22000270006, consistente nella fornitura delle postime forestali;

DATO ATTO che, nell'Accordo in parola, sono richiamati gli impegni delle parti coinvolte e precisamente: il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana, la Città Metropolitana di Palermo ed i Comuni di Bisacchino e Contessa Entellina;

RILEVATO CHE

- l'area insistente nel territorio del Comune di Corleone – estesa Ha 20,31 (arrotondati a soli Ha 20,00) – non può essere oggetto di intervento di forestazione per vincoli ambientali accertati successivamente all'elaborazione del progetto esecutivo;

- l'area del comune di Contessa Entellina – estesa Ha 12,00 – è stata in parte percorsa da incendio per Ha 3,65 e per le prescrizioni di polizia forestale questa superficie non può essere intanto oggetto di forestazione;

- rispetto alla superficie originariamente considerata in progetto, per le cause di cui sopra, verrebbero meno al progetto originario di 23,65 Ha,

TENUTO CONTO che una delle proposte di rimodulazione del progetto elaborate dal Gruppo di Lavoro unitamente al progettista incaricato, individua nell'area di Bisacchino interessata al progetto la possibilità di essere ulteriormente estesa per una superficie di 23,65 ha.

RILEVATO che le aree demaniali da destinare ad interventi di Forestazione previsti nell'ambito del suddetto progetto "*Foreste Corleonesi*" sono individuate, a seguito delle modifiche rese necessarie, come segue:

- Terreni del Demanio Forestale Regionale:
 1. per il Comune di Bisacchino: Contrada Bruca 1, al foglio 55, particelle n. 14, 42, 43, 44, 53, 55, 140, 141, 142, per complessivi 54,65 Ha;
 2. per il Comune di Contessa Entellina: Carrubba, al foglio n. 10, particelle n. 299, 70, per complessivi 8,35 Ha;

CONSIDERATO che per il progetto "*Foreste Corleonesi*" viene garantito il permanere della superficie complessiva d'intervento, pari a 63,00 Ha e la piantumazione delle specie arboree ed arbustive in precedenza concordate;

PRESO ATTO che per le specie arboree ed arbustive non fornite dal Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana, queste sono state già acquisite dalla Città Metropolitana di Palermo;

PRESO ATTO che la richiesta di rimodulazione del progetto "*Foreste Corleonesi*" è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 23.07.2024 con nota prot. 58401;

PRESO ATTO che la richiesta di rimodulazione del progetto "*Foreste Corleonesi*" è stata accolta favorevolmente dal MASE con nota prot. 143386 del 01.08.2024, acquisita agli atti della Città Metropolitana in pari data al prot. 60859;

CONSIDERATA la compatibilità delle specie botaniche previste e la disponibilità delle piante come dal precedente accordo si procede alla stipula del presente accordo modificato ed aggiornato nel rispetto delle nuove necessità.

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 254 del 09.12.2022 relativo a: Attuazione della linea progettuale "*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito dell'Avviso Pubblico del Ministero della Transizione ecologica del 30.03.2022 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane. Approvazione dello Schema di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990 ss.mm.ii., per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle azioni per la realizzazione degli interventi denominati "*Foreste Corleonesi*"-CUP D28E22000150006 e "*Forestazione Montaspro*"-CUP D98E22000270006.

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di Accordo ex art. 15 della Legge 241/90 ss.mm.ii., finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle azioni per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della linea progettuale "*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1*" del PNRR sopracitati;

RITENUTO opportuno, per i fini sopra precisati, di demandare la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto ed i conseguenziali adempimenti all'Ing. Lorenzo Fruscione, in qualità di Dirigente della Direzione Energia e Ambiente, nella qualità di responsabile del Progetto;

VISTO, da ultimo, l'Accordo di finanziamento per la realizzazione degli interventi ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Città Metropolitana di Palermo;

Tutto ciò premesso

VISTA la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

SI PROPONE AL SINDACO CHE DECRETI

Per i motivi di cui in premessa:

1. **Di approvare lo Schema di Accordo** tra Amministrazioni (ex art.15 della L.241/90 ss.mm.ii) tra la Città Metropolitana di Palermo, il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana ed i Comuni di Bisacchino e Contessa Entellina per l'Attuazione della linea progettuale "*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito dell'Avviso Pubblico del Ministero della Transizione Ecologica del 30.03.2022 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane – **Accordo di collaborazione tra Enti per la realizzazione degli interventi ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo - Progetto denominato "Foreste Corleonesi", CUP D28E22000150006 e progetto denominato "Forestazione Montaspro" CUP D98E22000270006. - Modifica Accordo del 12.12.2022**
2. **Di incaricare** il Dirigente della Direzione Energia e Ambiente della Città Metropolitana di Palermo, Ing. Lorenzo Fruscione, alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
3. **Di demandare** al Dirigente della Direzione Energia e Ambiente della Città Metropolitana di Palermo, Ing. Lorenzo Fruscione, gli adempimenti consequenziali alla sottoscrizione del suddetto Accordo.

ALLEGATO:

- Schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990 ss.mm.ii, per l'Attuazione della linea progettuale "*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito dell'Avviso Pubblico del Ministero della Transizione Ecologica del 30.03.2022 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane – **Accordo di collaborazione tra Enti per la realizzazione degli interventi ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo - Progetto denominato "Foreste Corleonesi", CUP D28E22000150006 e progetto denominato "Forestazione Montaspro" CUP D98E22000270006. - Modifica Accordo del 12.12.2022**

Prog. 3700/24

F.to Il Dirigente
Ing. Lorenzo Fruscione

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

Per i motivi di seguito riportati:

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addi 19.11.2024

F.to Il Dirigente
Ing. Lorenzo Fruscione

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE
 NON FAVOREVOLE

NON DOVUTO in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
Per i motivi di seguito riportati:

Addi 19.11.25

F.to Il Responsabile del Servizio
Bilancio, Rendiconto e Contabilità
Rag. Sante Emanuele Russo

F.to Il Responsabile dei Servizi finanziari
Il Ragioniere Generale
Dott. Massimo Bonomo

VISTO:

F.to il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Mattea Volpe

Addi 21.11.2024



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Attuazione della linea progettuale “*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell’ambito dell’Avviso Pubblico del Ministero della Transizione Ecologica del 30.03.2022 per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane – **Accordo di collaborazione tra Enti per la realizzazione degli interventi ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo - Progetto denominato “Foreste Corleonesi”, CUP D28E22000150006 e progetto denominato “Forestazione Montaspro” CUP D98E22000270006. - Modifica Accordo del 12.12.2022**

ACCORDO (ex art.15 Legge 241/90 e ss.mm.ii.)

PREMESSO che tra la **Città Metropolitana di Palermo**, il **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana**, ed i **Comuni di Corleone Bisacquino e Contessa Entellina** è stato sottoscritto in data 12.12.2022 un accordo ex art. 15 legge 241/90 e ss. mm. ii. che si intende integralmente richiamato nel presente accordo nelle parti non modificate.

Tra le parti di seguito indicate:

La Città Metropolitana di Palermo, con sede legale in Via Maqueda, 100 - Palermo, 90134, Cod. Fisc. 80021470820, in persona del Dirigente *pro tempore* della Direzione Energia e Ambiente Ing. Lorenzo Fruscione, nella qualità di soggetto attuatore nell’ambito dell’Avviso Pubblico del MiTE del 30.03.2022 finalizzato alla presentazione di proposte di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nei comuni delle Città Metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 “*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano*” ANNUALITA’ 2022;

Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, con sede in Palermo, Viale Regione Siciliana 4600, nella persona del Dirigente Generale Fulvio Bellomo, nato a Palermo il 18/08/1960, domiciliato per la carica presso la sede di Palermo di Viale Regione Siciliana 4600, nella qualità di proprietario delle aree oggetto dell’intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane nell’ambito del sopraccitato Avviso;

Il Comune di Bisacquino, con sede in Bisacquino, Piazza Triona, nella persona del Sindaco Tommaso Francesco Di Giorgio, nato a Palermo l’11 marzo 1975, domiciliato per la carica presso la sede di Bisacquino, Piazza Triona;

Il Comune di Contessa Entellina, con sede in Contessa Entellina, Via Municipio 6, nella persona del Sindaco Leonardo Spera, nato a Corleone il 26 agosto 1982, domiciliato per la carica presso la sede di Contessa Entellina, Via Municipio 6;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 e trasmesso alla Commissione Europea;

VISTO il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

VISTO il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del predetto decreto-legge che stabilisce che *“le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR”*;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»*;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di valutazione positiva del Piano nazionale di ripresa e resilienza italiano, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR e corrispondenti traguardi (milestone) e obiettivi (target) individuati e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli Uffici di diretta collaborazione”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n.138;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n.104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n.132, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2019 – Serie Generale, ed in particolare l'art. 5 recante *“Organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”*;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, che ha istituito il Ministero della transizione ecologica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 492 del 29 novembre 2021, concernente l'istituzione della struttura di missione per il PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTO, in particolare, l'art 3, comma 1, lettera g-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (*DNSH, “Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n.63 del 10 marzo 2020 recante *“Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di traguardi (*milestone*) e obiettivi (*target*) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare:

- il target M2C4-19, in scadenza al T4 2022: *“Piantare almeno 1 650 000 alberi per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 (“legge sul clima”)*;
- il target M2C4-20, in scadenza al T4 2024: *“Piantare almeno 6 600 000 alberi per il rimboschimento delle aree urbane ed extraurbane ai sensi dell'articolo 4 della legge 12 dicembre 2019, n. 141 (“legge sul clima”)*;

VISTI la Strategia dell'Unione europea per la biodiversità al 2030 (COM, 2020) la quale indica la necessità di una maggiore integrazione delle infrastrutture verdi e della natura nelle città; - la Strategia dell'Unione europea per le foreste al 2030 (COM 2021/572); - la Strategia dell'Unione europea sull'adattamento ai cambiamenti climatici (COM, 2021/82 final); - il Piano d'azione dell'Unione europea *“Zero Pollution for air water and soil”* (COM 2021/400 final); - la Strategia dell'Unione europea per la protezione del suolo al 2030 (COM 2021/699 final); - la Strategia Nazionale per il Verde Urbano;

VISTO il Piano di riforestazione urbana ed extraurbana (decreto MiTE n. 493/2021 del 30 novembre 2021);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34, *“Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 ottobre 2020, in attuazione del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141;

CONSIDERATO che le amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

CONSIDERATE le procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014, n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 e n. 2020/2299, avviate sulla cattiva applicazione della direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa, per quanto concerne i valori limite per il PM_{2,5} per il PM₁₀ e per gli ossidi di azoto;

CONSIDERATO che il PNRR è il documento che il Governo italiano ha predisposto per illustrare come il nostro Paese intende investire e gestire i fondi assegnati nell’ambito del programma *Next generation Eu* e presenta un calendario di riforme collegate, finalizzate in parte all’attuazione del piano e, in parte, alla modernizzazione del Paese;

CONSIDERATO che, tra le sei Missioni in cui il PNRR raggruppa i progetti di riforma e di investimento, spicca la Missione 2 *“Rivoluzione Verde e Transizione ecologica”* che discende direttamente dallo *“European Green Deal”* e dal doppio obiettivo dell’Unione europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e di ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030;

CONSIDERATO che, tra le 4 Componenti della suddetta Missione 2 *“Rivoluzione Verde e Transizione ecologica”*, la Componente 4 *“Tutela del territorio e della risorsa idrica”* è finalizzata alla sicurezza del territorio, intesa come mitigazione dei rischi idrogeologici con interventi di prevenzione e di ripristino, salvaguardia delle aree verdi e della biodiversità con interventi di forestazione urbana ed un complesso di azioni per rendere il Paese più resiliente ai cambiamenti climatici, proteggendo la natura e la biodiversità;

CONSIDERATO che, nella suddetta Componente 4, è prevista la Linea di intervento 3 *“Salvaguardare la qualità dell’aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine”* e, in essa, l’Investimento 3.1 *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”* che, in linea con le strategie nazionali e comunitarie, prevede azioni su larga scala rivolte alle 14 Città metropolitane, sempre più esposte a problemi legati all’inquinamento atmosferico, all’impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, al fine di migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini attraverso la realizzazione di boschi urbani e periurbani, con la messa a dimora di almeno 1,65 milioni alberi entro il T4-2022 e 6,6 milioni di alberi entro il T4-2024 su una superficie di 6.600 ettari, con una dotazione finanziaria di 330 milioni di euro;

CONSIDERATO che, nella scheda progetto PNRR del suddetto Investimento 3.1 presentata dal Ministero della transizione ecologica, è previsto che soggetti attuatori siano le Città metropolitane, le quali cureranno la progettazione e la realizzazione degli interventi sulla base di un Piano di forestazione, quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della Transizione Ecologica;

VISTO il decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 493 del 30 novembre 2021 di approvazione del *“Piano di forestazione urbana ed extraurbana”* che costituisce il traguardo (milestone) al 31 dicembre 2021 previsto per l’Investimento 3.1 *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTA la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9 recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;

VISTO l’Avviso Pubblico del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in data 30 marzo 2022, rivolto alle 14 Città metropolitane, con il quale è demandata la presentazione di proposte di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nei comuni delle Città Metropolitane da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 2 - Componente 4 - Investimento 3.1 *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”*;

CONSIDERATO che nell’Avviso del MiTE è previsto che i soggetti attuatori siano le Città metropolitane, le quali possono redigere propri progetti e/o selezionare progetti elaborati dai Comuni metropolitani, sulla base del Piano di forestazione, quadro di riferimento tecnico-scientifico di livello nazionale, approvato dal Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO che la finalità dell’investimento è quella di prevedere una serie di azioni rivolte alle 14 Città metropolitane, per migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini di tutti i Comuni metropolitani attraverso interventi di rimboschimento che contrastino i problemi legati all’inquinamento;

RILEVATO che l’ammontare delle risorse assegnate alla Città Metropolitana di Palermo è pari per l’anno 2022 a euro 6.893.097,00, per l’anno 2023 a euro 6.893.097,00, per l’anno 2024 a euro 12.947.844,00;

VISTO l’elenco dei Comuni afferenti all’area della Città Metropolitana di Palermo con classificazione DEGURBA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 4 dell’Avviso del MiTE, le Città Metropolitane redigono propri progetti e/o selezionano progetti elaborati dai Comuni metropolitani, assegnando una priorità di finanziamento indicata nella domanda di partecipazione, tenuto delle aree prioritarie individuate dall’art. 5 del richiamato avviso;

DATO ATTO che i progetti relativi all’annualità 2022 devono essere inviati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso ed entro le ore 14.00 del giorno di scadenza;

DATO ATTO che, con avviso pubblicato sulla pagina <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-roadmap> del sito web del Ministero della transizione Ecologica, il termine per la presentazione delle proposte progettuali è stato prorogato alle ore 14.00 del 14 giugno 2022;

DATO ATTO, altresì, che con successivo avviso pubblicato sulla pagina, <https://www.mite.gov.it/pagina/pnrr-roadmap> del sito web del Ministero della transizione Ecologica, il termine per la presentazione delle proposte progettuali è stato ulteriormente prorogato alle ore 14.00 del 21 giugno 2022;

DATO ATTO, pertanto, che si è ritenuto necessario procedere alla individuazione delle modalità operative ai fini della selezione delle proposte di intervento da presentare in attuazione della linea

progettuale *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1” del PNRR;*

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 95 del 22.04.2022, con il quale sono state stabilite le modalità di selezione delle proposte progettuali relative alla presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana della Città Metropolitana di Palermo nell’ambito dell’Avviso Pubblico del Ministero della Transizione ecologica del 30.03.2022;

CONSIDERATO che, con il suddetto Decreto del Sindaco Metropolitan del 22.04.2022 è stato demandato alla *“Direzione Ambiente”* della Città Metropolitana di Palermo, con il supporto dell’Ufficio Staff PNRR, di procedere alla pubblicazione di una manifestazione di interesse per l’individuazione delle aree eleggibili e dei progetti per la presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana e extraurbana da finanziare nell’ambito del PNRR Misura 2 Componente 4 – Intervento 3.1 *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”*;

VISTO l’Avviso di manifestazione di interesse della Città Metropolitana di Palermo del 22 aprile 2022 per l’individuazione di aree eleggibili e di progetti ai fini della presentazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nel contesto territoriale della Città Metropolitana di Palermo, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 2, Componente 4, Investimento 3.1 *“Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano”*, finanziato dall’Unione Europea – *Next Generation EU*”;

TENUTO CONTO che, con la sopraccitata manifestazione di interesse, la Città metropolitana di Palermo ha individuato, ai fini della presentazione delle proposte progettuali di forestazione urbana, periurbana e extraurbana da parte dell’Ente, le seguenti linee di intervento:

- LINEA “A”: aree eleggibili su cui la Città Metropolitana redigerà propri progetti;
- LINEA “B”: progetti elaborati dai Comuni metropolitani in conformità all’Avviso Ministeriale del 30 marzo 2022.

VISTO l’ordine di priorità di scelta degli interventi, in considerazione delle aree idonee ad ospitare interventi di rimboschimento considerate prioritarie dall’art. 5 dell’Avviso Ministeriale,

TENUTO CONTO che, in data 14.06.2022, è stato sottoscritto il Protocollo d’intesa tra la Città Metropolitana e l’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale - Servizio 14, Ufficio Servizio per il territorio di Palermo, finalizzato a disciplinare la collaborazione tecnico-operativa tra i due Enti ai fini della presentazione di proposte di intervento di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nelle Città Metropolitane e, in particolare, a mettere a disposizione le aree da riforestare che abbiano i requisiti previsti dal Bando del MiTE ricadenti nel territorio della Città Metropolitana, mettendo a disposizione i tecnici per la costituzione del gruppo interdisciplinare per la redazione degli elaborati tecnici, la progettazione e la direzione dei lavori di riforestazione; fornire le piantine occorrenti; occuparsi della messa a dimora delle piante; gestire le piante messe a dimora nei cinque anni successivi alla loro collocazione;

PRESO ATTO che il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha individuato, quali aree demaniali idonee per possibili interventi di forestazione di cui al suddetto Avviso MITE, terreni siti nei Comuni di Bisacchino e Contessa Entellina, per un totale di complessivi 63,00 Ha;

TENUTO CONTO che, in data 21/06 u.s., i Sindaci dei Comuni di Corleone, Bisacchino e Contessa Entellina e l’Ing. Salvatore Pampalone, in qualità di Dirigente della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Palermo nonché di referente dell’Avviso pubblico in oggetto, all’esito di una intensa e proficua interlocuzione, hanno manifestato la piena disponibilità ad attivare una collaborazione finalizzata alla presentazione di proposte degli interventi di forestazione in oggetto sui terreni siti nei sopraccitati Comuni, impegnandosi a sottoporre formalmente alla Regione Siciliana la proposta di intervento e di collaborazione per la necessaria valutazione politica e tecnico-giuridica circa la percorribilità della programmazione individuata;

DATO ATTO che, nell'ambito del sopraccitato Avviso, sono stati presentati due progetti denominati: "*Foreste Corleonesi*", per una superficie (in ettari) dell'intero progetto pari a 63,00 Ha; "*Forestazione Montaspro*", per una superficie (in ettari) dell'intero progetto pari a 134,00 Ha;

RILEVATO che le aree demaniali da destinare ad interventi di Forestazione previsti nell'ambito del suddetto progetto "*Foreste Corleonesi*" sono individuate, a seguito delle modifiche resesi necessarie, come segue:

- Terreni del Demanio Forestale Regionale:
 1. per il Comune di Bisacchino: Contrada Bruca 1, al foglio 55, particelle n. 14, 42, 43, 44, 53, 55, 140, 141, 142, per complessivi 54,65 Ha;
 2. per il Comune di Contessa Entellina: Carrubba, al foglio n. 10, particelle n. 299, 70, per complessivi 8,35 Ha;

RILEVATO che le aree demaniali da destinare ad interventi di Forestazione previsti nell'ambito del suddetto progetto "*Forestazione Montaspro*" sono individuate come segue:

- Terreno nella disponibilità del Comune di Isnello al Foglio 9, Particella 57;
- Terreno nella disponibilità del Comune di Gratteri al Foglio 17, Particelle 108, 110, 123, 167, 168, 181, 300, 301, Foglio 18, Particelle 215, 223, 226, 240, 282, 499;

VISTO, altresì, l'Accordo di finanziamento per la realizzazione degli interventi ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Palermo, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, già MiTE, e la Città Metropolitana di Palermo;

DATO ATTO che tutte le parti hanno dichiarato l'interesse a pervenire alla stipula di un accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.15 della Legge 241/90 ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- i soggetti in premessa sono soggetti pubblici, Organismi di diritto pubblico e Amministrazioni aggiudicatrici;
- gli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990 ss.mm.ii., sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;
- la creazione di sinergie tra Amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna;
- un Accordo tra amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione dell'art.15 della Legge 241/1990 ss.mm.ii. ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la collaborazione sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione;

RILEVATO CHE

- l'area insistente nel territorio del Comune di Corleone – estesa Ha 20,31 (arrotondati a soli Ha 20,00) – non può essere oggetto di intervento di forestazione per vincoli ambientali accertati successivamente all'elaborazione del progetto esecutivo;
- l'area del comune di Contessa Entellina – estesa Ha 12,00 – è stata in parte percorsa da incendio per Ha 3,65 e per le prescrizioni di polizia forestale questa superficie non può essere intanto oggetto di forestazione;
- rispetto alla superficie originariamente considerata in progetto, per le cause di cui sopra,

verrebbero meno al progetto originario di 23,65 Ha,

TENUTO CONTO che una delle proposte di rimodulazione del progetto elaborate dal Gruppo di Lavoro unitamente al progettista incaricato, individua nell'area di Bisacquino interessata al progetto la possibilità di essere ulteriormente estesa per una superficie di 23,65 ha.

CONSIDERATO che per il progetto "*Foreste Corleonesi*" viene garantito il permanere della superficie complessiva d'intervento, pari a 63,00 Ha e la piantumazione delle specie arboree ed arbustive in precedenza concordate;

PRESO ATTO che per le specie arboree ed arbustive non fornite dal Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana, queste sono state già acquisite dalla Città Metropolitana di Palermo;

PRESO ATTO che la richiesta di rimodulazione del progetto "*Foreste Corleonesi*" è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 23.07.2024 con nota prot. 58401;

PRESO ATTO che la richiesta di rimodulazione del progetto "*Foreste Corleonesi*" è stata accolta favorevolmente dal MASE con nota prot. 143386 del 01.08.2024, acquisita agli atti della Città Metropolitana in pari data al prot. 60859;

CONSIDERATA la compatibilità delle specie botaniche previste e la disponibilità delle piante come dal precedente accordo si procede alla stipula del presente accordo modificato ed aggiornato nel rispetto delle nuove necessità.

Tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale del presente **Accordo**, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Premessa)

1. Tutto quanto in premessa è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si intende integralmente richiamato.

Art. 2 (Oggetto e finalità dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90 ss.mm.ii., disciplina:

- il rapporto di collaborazione tra la Città Metropolitana di Palermo, i Comuni di Bisacquino e Contessa Entellina e il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana per la realizzazione dell'intervento denominato "*Foreste Corleonesi*", CUP D28E22000150006, consistente nella fornitura delle postime forestali, nella realizzazione dei lavori e nella manutenzione delle aree nei cinque anni successivi;
- il rapporto di collaborazione tra la Città Metropolitana di Palermo ed il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana per la realizzazione dell'intervento denominato "*Forestazione Montaspro*", CUP D98E22000270006, consistente nella fornitura delle postime forestali;
- le modalità di attuazione degli interventi di forestazione sopraccitati nonché gli impegni operativi in capo a ciascuna Parte del presente Accordo.

Art. 3 (Attività ed impegni reciproci)

1. In virtù del presente Accordo, le Parti provvederanno alla realizzazione dell'intervento denominato "*Foreste Corleonesi*", CUP D28E22000150006 ed alla fornitura delle piante per l'intervento "*Forestazione Montaspro*", CUP D98E22000270006, in attuazione della linea progettuale "*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1*" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come di seguito specificato.

2. In particolare, la Città Metropolitana di Palermo, in qualità di soggetto attuatore dell'azione, si impegna a:

- coordinare e supervisionare gli interventi dal punto di vista amministrativo, tecnico e finanziario, provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dall'avviso pubblico di cui all'oggetto;
- affidare al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana la realizzazione di interventi selvicolturali e la manutenzione per i successivi 5 anni degli interventi relativi dell'intervento denominato "*Foreste Corleonesi*", CUP D28E22000150006 per le finalità del presente accordo; (fornitura delle piantine dai vivai gestiti, rinaturalizzazione mediante piantumazione di essenze forestali, gestione e manutenzione delle superfici per gli anni successivi);
- affidare al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana la fornitura delle postime forestali per la realizzazione dell'intervento denominato "*Forestazione Montaspro*", CUP D98E22000270006;
- curare con diligenza i rapporti con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, già MiTE, ai fini del conseguimento di *milestone* e *target* e delle procedure di attuazione e rendicontazione, monitoraggio, controllo e delle richieste di pagamento da parte del Ministero delle attività progettuali;
- garantire la condivisione dei risultati attesi in termini di definizione, attuazione, studio e monitoraggio di strategie locali volte allo sviluppo sostenibile in coerenza con la linea progettuale "*Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – M2C4 – Intervento 3.1*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali ed esecutive in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH).

3. Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale della Regione Siciliana si impegna a:

- mettere a disposizione le aree descritte in premessa, *mantenendone la piena titolarità*, site nei Comuni di Bisacquino e Contessa Entellina, per il pieno raggiungimento delle finalità dell'intervento di forestazione sopra descritto denominato "*Foreste Corleonesi*", per tutta la durata del progetto;
- eseguire gli interventi selvicolturali necessari per assicurare le finalità del presente accordo con la fornitura delle postime forestali previste nei progetti denominati "*Foreste Corleonesi*" e "*Forestazione Montaspro*" secondo i quantitativi di seguito indicati ($\pm 5\%$ per specie);
- eseguire gli interventi selvicolturali per stralci esecutivi necessari per assicurare le finalità del presente accordo con la posa in opera delle postime forestali previste nel progetto denominato "*Foreste Corleonesi*";
- garantire la messa a dimora del materiale forestale ($\pm 5\%$ per specie) per i due progetti denominati "*Foreste Corleonesi*" e "*Forestazione Montaspro*" entro il termine del 10 dicembre 2022, tenuto conto del numero delle piantine e delle specie previste nei due progetti in epigrafe (per "messa a dimora" delle piantine si può intendere la semina in vivaio al fine di garantire un numero di piantine necessario al successivo trasferimento nelle aree da rimboschire) per un totale di n. 137.800 specie Arboree e n. 51.920 specie Arbustive, per un totale di 189.720 postime forestali come di seguito riepilogate:

SPECIE	Numero Specie TOTALI	Numero Specie in Progetto Forestazione	Numero Specie in Progetto Foreste Corleonesi	Numero Specie con fornitura Regione

		Montaspro		Siciliana
Specie Arboree				
<i>Acer campestre</i>	2.850	2.000	850	2.850
<i>Acer pseudoplatanus</i>	500	500	0	500
<i>Celtis australis</i>	1.400	600	800	1.400
<i>Ceratonia siliqua</i>	1.000	1.000	0	1.000
<i>Fraxinus angustifolia</i>	8.600	6.450	2.150	8.600
<i>Fraxinus ornus</i>	11.100	8.000	3.100	11.100
<i>Malus sylvestris</i>	500	300	200	400
<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>	3.000	3.000	0	3.000
<i>Ostrya carpinifolia</i>	450	0	450	450
<i>Pyrus amygdaliformis</i>	900	900	0	900
<i>Pyrus communis</i> subsp. <i>pyraster</i>	2.200	1850	350	2.200
<i>Pyrus spinosa</i>	2.500	2.150	350	2.500
<i>Quercus cerris</i>	2.500	2.500	0	2.500
<i>Quercus ilex</i>	70.800	43.200	27.600	70.800
<i>Quercus pubescens</i> s,l,	14.800	10.000	4.800	14.800
<i>Quercus suber</i>	12.800	10.000	2.800	12.800
<i>Sorbus domestica</i>	2.000	1.350	650	2.000
Sommano	137.900	93.800	44.100	137.800
Specie Arbustive				
<i>Arbutus unedo</i>	1.200	800	400	1.200
<i>Chamerops humilis</i>	2.500	2.500	0	2.500
<i>Citrus villosus</i>	1.750	1.000	750	1.750
<i>Crataegus laevigata</i>	300	0	300	300
<i>Crataegus monogyna</i>	2.950	2.150	800	2.350
<i>Laurus nobilis</i>	2.000	1.000	1.000	2.000
<i>Ligustrum vulgare</i>	10.080	8.580	1.500	10.080
<i>Myrtus communis</i>	7.800	6.800	1.000	7.800
<i>Nelium oleander</i>	700	0	700	700

<i>Phillyrea angustifolia</i>	1.500	1.500	0	1.500
<i>Phillyrea latifolia</i>	2.400	1.400	1.000	2.400
<i>Pistacia lentiscus</i>	3.050	2.550	500	2.050
<i>Pistacia therebinthus</i>	70	70	0	70
<i>Prunus spinosa</i>	5.400	3.400	2.000	5.400
<i>Rosa canina</i>	1.700	1.000	700	130
<i>Rosmarinus officinalis</i>	3.000	3.000	0	3.000
<i>Spartium junceum</i>	9.150	3.950	5.200	6.340
<i>Tamarix africana</i>	2.000	0	2.000	800
<i>Timbra capitata</i>	650	0	650	650
<i>Viburnum tinus</i>	900	500	400	900
Sommano	59.100	40.200	18.900	51.920
TOTALE PIANTE	197.000	134.000	63.000	189.720

- garantire la messa a dimora in sito del materiale forestale (\pm 5% per specie) per il progetto denominato "Foreste Corleonesi" entro il termine del primo trimestre 2025 (o eventuali proroghe da concordare) per un totale di n. 44.100 specie Arboree e n. 18.900 specie Arbustive, per un totale di 63.000 postime forestali come di seguito riepilogate, stante in fatto che la differenza tra il materiale fornito dal Dipartimento e quello previsto in progetto sarà fornito dalla Città Metropolitana;
- eseguire gli interventi selvicolturali necessari per assicurare le finalità del presente accordo con la manutenzione delle aree previste nell'intervento denominato "Foreste Corleonesi" per i 5 anni successivi alla piantumazione in sito, mediante l'ausilio di lavoratori forestali in forza allo stesso Dipartimento;
- realizzare gli interventi selvicolturali necessari per le finalità del presente accordo, anche mediante interventi condotti *in economia per amministrazione diretta* nel rispetto dell'art. 64 della L.R. n. 16/1996 così come modificato ed integrato dalla L.R. n. 14/2006, attraverso la predisposizione di appositi progetti in applicazione della vigente normativa sui lavori pubblici (D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., D. Lgs. 207/2010 e s.m.i. e normativa regionale);
- garantire la realizzazione delle attività progettuali ed esecutive, per l'intervento denominato "Foreste Corleonesi", in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- assicurare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa agli interventi in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.82/2005 e della art. 9, punto 4, del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Città Metropolitana di Palermo;
- trasmettere tutta la documentazione amministrativa e ciascun atto giustificativo di spesa e pagamento, al fine di consentire l'espletamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione nonché dei controlli amministrativo-contabili da parte del soggetto attuatore;

- a corrispondere alla Città Metropolitana di Palermo, in qualsiasi fase del procedimento, a tutte le richieste di informazioni, dati e documenti disposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

4. I Comuni si impegnano a:

- consentire, all'interno delle aree oggetto di intervento, il pieno raggiungimento delle finalità indicate in premessa;
- adottare ogni misura atta a garantire che gli interventi saranno realizzati secondo la tempistica delle attività indicata nel cronoprogramma;
- adottare ogni misura atta a garantire la salvaguardia delle aree del proprio territorio coinvolte dall'intervento;
- avviare tempestivamente le attività necessarie per la realizzazione dell'intervento ed a promuovere le condizioni per la migliore attuazione del progetto;
- garantire che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH).

Articolo 4 (Referenti)

1. La Città Metropolitana di Palermo indica quale proprio referente di progetto l'Ing. Lorenzo Fruscione, n.q. di Dirigente della Direzione Ambiente.
2. Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Regionale indica quale proprio referente di progetto la Dott.ssa Domenica Nucera, n.q. di Dirigente del Servizio per il Territorio n.14 di Palermo del suddetto Dipartimento.
3. Il Comune di Bisacchino indica quale proprio referente di progetto il Sig. Sindaco Tommaso Francesco Di Giorgio.
4. Il Comune di Contessa Entellina indica quale proprio referente di progetto il Sig. Sindaco Leonardo Spera.

Articolo 5 (Oneri finanziari)

1. Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti.
2. Le attività di cui all'art. 3 vengono finanziate nell'ambito delle risorse messe a disposizione della Città Metropolitana di Palermo dall'art. 3 dell'Avviso MiTE del 30 marzo 2022.

Art. 6 (Durata)

1. Il presente Accordo entrerà in vigore a far data dalla sottoscrizione delle Parti contraenti, se contestuale, ovvero, in caso di firme differite, dalla data dell'ultima sottoscrizione.
2. L'Accordo avrà durata corrispondente alla realizzazione e conclusione dell'intervento denominato "*Foreste Corleonesi*", CUP D28E22000150006 e dell'intervento denominato "*Forestazione Montaspro*", CUP D98E22000270006, e precisamente fino all'annualità 2025 per le attività di piantumazione delle postime forestali e fino all'annualità 2030 per le attività di manutenzione e cure colturali, ivi comprese le attività di monitoraggio.

Art. 7 (Scioglimento dell'Accordo)

1. Il presente Accordo si intende automaticamente risolto consensualmente tra le parti in caso di revoca del finanziamento degli interventi da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Art. 8 (Copertura degli interventi e Modalità di gestione ed erogazione)

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi, come descritti nelle schede di progetto che, in calce si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ammontano complessivamente € 6.249.142,14 di cui:

- € 2.032.031,58 per il progetto denominato *"PA 01 - Foreste Corleonesi"* di cui € 1.586.771,28 per lavori ed € 445.260,30 per somme a disposizione;
- € 4.217.110,56 per il progetto denominato *"PA02-Forestazione Montaspro"* di cui € 2.870.866,21 per lavori ed € 1.346.244,35 per somme a disposizione.

Le schede progettuali richiamate verranno aggiornate relativamente al cronoprogramma di progetto al fine di renderle coerenti con l'attuazione dei progetti.

2. Per la regolamentazione delle movimentazioni finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività relative alla realizzazione degli interventi sopra descritti si osservano i seguenti commi.

3. Ai sensi dell'art.13 dell'Avviso del MiTE e dell'art. 6 dell'Accordo di finanziamento con il MASE, la Città Metropolitana di Palermo riceverà dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, una quota iniziale di anticipazione fino al massimo del 10% dell'importo complessivo dei progetti di cui al comma 1, finalizzata a consentire l'avvio delle attività. Successivamente verranno erogate una o più quote intermedie fino al raggiungimento, compresa l'anticipazione, del 90% del costo degli interventi, sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate. La restante quota a saldo, pari al 10 per cento del costo degli interventi di cui al comma 1, sarà erogata sulla base della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi, nonché il raggiungimento dei relativi obiettivi.

4. Successivamente alla erogazione della quota di anticipazione e degli stati di avanzamento lavori da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Città Metropolitana di Palermo provvederà ad erogare le risorse necessarie al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana per la realizzazione delle attività previste nel presente Accordo, secondo le modalità riportate nei seguenti capoversi.

5. Relativamente al Progetto *"PA-01 Foreste Corleonesi"*, il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana, per far fronte alla copertura finanziaria del relativo impegno di spesa, riceverà dalla Città Metropolitana di Palermo anticipatamente l'importo del progetto definito nei successivi commi.

6. Relativamente al Progetto *"PA-01 Foreste Corleonesi"*, i lavori di piantumazione delle postime forestali dovranno essere realizzati previa la preparazione dei terreni e lo scavo delle buche entro il primo trimestre 2025 (o eventuali proroghe da concordare). Il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana riceverà anticipatamente dalla Città Metropolitana di Palermo, la somma presuntiva pari a € 882.539,06, valutate in funzione del progetto esecutivo in fase di redazione, comprensiva di spese connesse alla fase dei lavori di piantumazione da svolgere entro il primo trimestre 2025 (o eventuali proroghe da concordare) ed esclusa dalla fornitura delle postime forestali pagate a parte secondo quanto indicato dal successivo comma 8;

7. Relativamente al Progetto *"PA-01 Foreste Corleonesi"* i lavori di manutenzione delle aree si dovranno eseguire nelle annualità 2026, 2027, 2028, 2029 e 2030. Il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana riceverà dalla Città Metropolitana di Palermo l'importo di cui alle annualità 2026, 2027, 2028, 2029 e 2030 nel mese di gennaio 2026, tutte in modo anticipato prima dell'avvio delle attività del Dipartimento per ogni annualità. Gli importi relative alle manutenzioni per le 5 annualità indicate, -valutate in funzione del progetto esecutivo in fase di redazione, sono pari a € 322.825,89 per l'annualità 2026, a € 96.219,33 per l'annualità 2027, a € 96.219,33 per l'annualità 2028, a € 94.483,83 per l'annualità 2029 ed a € 94.483,83 per l'annualità 2030.

8. Relativamente alle forniture delle postime forestali del progetto *"PA-01 Foreste Corleonesi"*, il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana riceverà dalla Città

Metropolitana di Palermo l'importo di dette forniture a seguito della consegna del materiale forestale. L'importo di detta fornitura, da valutare in funzione del progetto esecutivo, è pari a € 180.180,00.

9. Relativamente alle forniture delle postime forestali del progetto "PA-02 Forestazione Montaspro", il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana riceverà dalla Città Metropolitana di Palermo l'importo di dette forniture tra i mesi di Novembre e Dicembre 2024 a seguito della consegna del materiale forestale. L'importo di detta fornitura, dedotto dal progetto esecutivo è pari a € 370.567,00.

10. Il Dipartimento Regionale redigerà i progetti di propria competenza secondo quanto indicato nei commi 6, 7, 8 e 9 del presente articolo. Il Dipartimento curerà, inoltre, la fase esecutiva dei lavori, di Direzione Tecnica ed Amministrativa, ai sensi della normativa indicata al precedente art. 3, comma 3.

11. Qualora, a seguito dell'esecuzione dei lavori, si venissero a creare delle economie, queste verranno riutilizzate nei lavori a seguito della redazione di apposite perizie di variante o, qualora non fossero necessarie all'esecuzione dei lavori, il Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana si impegna a restituire alla Città Metropolitana di Palermo tali somme.

Art.9 (Revoca delle risorse finanziarie)

1. Le risorse erogate dalla Città Metropolitana di Palermo al Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana sono revocate nel caso di:

- Mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 del presente Accordo;
- perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 dell'Avviso pubblico del Ministero della Transizione Ecologica del 30.03.2022 .

2. La Città Metropolitana di Palermo garantirà la regolarità dei flussi finanziari indicati al precedente art. 8.

Art. 10 (Trattamento dati personali)

1. Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente accordo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dell'accordo stesso, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti connessi.

2. Ciascuna parte provvede al trattamento dei dati personali relativi al presente Accordo per perseguire le finalità della stessa nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come adeguato dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti.

Art. 11 (Spese contrattuali e di registrazione)

1. Si osservano le norme di cui al D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 allegato b) art. 16 e al D.P.R. del 26.04.1986 n. 131. In particolare, il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86.

2. Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente accordo, redatto in una sola copia, sono a carico della Parte richiedente.

Art. 12 (Trasparenza)

1. Le Parti si impegnano a dare pubblicità al presente Accordo ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.

33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, inserendolo sul proprio sito web nell’elenco degli Accordi da essi stipulati con soggetti privati o con altre Amministrazioni Pubbliche.

Art. 13 (Disciplina delle controversie)

1. Le Parti si impegnano ad esperire un tentativo di conciliazione amichevole in caso di controversia relativa alla validità, all’interpretazione, all’esecuzione o alla cessazione del presente accordo.
2. Qualora la divergenza non si sia potuta ricomporre in via stragiudiziale, la controversia sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Palermo.

Art. 14 (Norme applicabili)

1. Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità delle leggi vigenti.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto e regolato dai precedenti articoli riguardo ai rapporti tra le Parti, si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Allegati:

- Nuovo All.5 Scheda Progettuale PA-01 Foreste Corleonesi;
- All.5 Scheda Progettuale PA-02 Forestazione Montaspro.

Dipartimento Regionale di Sviluppo Rurale
Dott. Fulvio Bellomo

Città Metropolitana di Palermo
Ing. Lorenzo Fruscione

Comune di Bisacchino
Dott. Tommaso Francesco Di Giorgio

Comune di Contessa Entellina
Dott. Leonardo Spera

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell’ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt.1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt.2702 e 2704 c.c. e l’art.2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione digitale”